

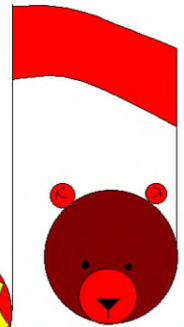


IL PIGIAMINO

*quindicinale divertente...
ma non sempre*

N° 73

13 giugno 2011



ARTISTI IN NEUROCHIRURGIA... rimediano scherzi

Salve,

sono Anita, ieri ho compiuto sette mesi, vivo in Sardegna con i miei genitori e la mia sorellina Sofia. Quando sono stata operata, per fortuna ero molto piccola e non mi sono resa conto di nulla.

Ora mi stanno ricrescendo i capelli e tra un po' non si vedrà neanche più la cicatrice.

Quando tornerò per fare i controlli vedremo se questi magici dottori avranno davvero rimediato lo scherzo che la natura mi ha giocato quando ero nella pancia di mia mamma.

Oltre alle infermiere che si sono prese cura di me quando la mia mamma non poteva starmi vicina ed ai volontari che mi facevano tanti complimenti e compagnia, mi piace ricordare il personale che teneva le stanze pulite e portava tante cose buone da mangiare.

I volontari della Gaslini band band cantavano le canzoni e raccontavano storie, per cui a Genova, non mi sono sentita sola.

Il mare è bello visto anche da qui, ma ora torno a guardarmelo dalla mia isola ed a tutti i bambini del Gaslini auguro tanta fortuna e serenità: coraggio siete in buone mani.

Ho impiegato quasi due mesi per buttare giù queste due righe...

Bacioni da Antonella e da tutta la sua famiglia

Mi chiamo Lorenzo ho 8 anni quest'anno ho
partecipato al torneo di calcio del CIGE
BEGATO indossando la maglia D.L.F.
E' stata una strage, infatti le altre squadre
erano molto piu' forti di noi.

Abbiamo sempre perso.

Ma come diceva De Coubertin l'importante
non e' vincere, ma partecipare.
E io mi sono divertito tantissimo

LORENZO FOSSATI



LA SIMPATIA DI MATTEO

Matteo ha due anni ed è acondroplasico, cioè è affetto da acondroplasia, quello strano modo di essere, celebrato da Diego Velazquez, con il suo famoso dipinto del 1656 "La famiglia di Filippo IV".

Qui al Gaslini ho conosciuto molti bambini e bambine, ragazzi e ragazze con questa caratteristica. Provate a guardarli con attenzione, non fate finta di non vederli e vi accorgete che hanno tutti una gran gioia di esistere. Hanno voglia di parlare con tutti coloro che incontrano e di non sentirsi trascurati. Crescendo, capiscono rapidamente che per loro ci saranno difficoltà superiori alla media.

Noi che abbiamo figli acondroplasici soffriamo principalmente pensando al loro futuro. Chiediamo alle associazioni come la Gaslini band band di esserci vicine e di aiutarci a realizzare strutture di sostegno per i nostri figli e per tutti coloro che hanno prove impegnative da superare.



Io sono Luca della Neurochirurgia e la prima settimana mi hanno fatto un sacco di visite e di esami, trovandomi una ciste in testa che rende la parte destra del mio corpo più fragile della sinistra, causando anche problemi alla deglutizione, alla vista ed al parlare.

Ecco perché ora mi stanno facendo chemioterapia e radioterapia ed ecco perché hanno dovuto farmi un piccolo intervento per agevolare queste terapie. Mi hanno "posizionato" un tubicino che chiamano Broviac. Pensa tu che nome strano! Mi sono incuriosito e sono andato a cercare su Wikipedia: Broviac e Hickman lavoravano insieme negli anni '70 nella nefrologia pediatrica dell'ospedale di Seattle (nello stato di Washington, quello a nord sul Pacifico, non la Washington di qua, capitale degli USA). Nel 1973 Hickman risolse un sacco di problemi con un tubicino per mettere la terapia nelle vene. Pensate che grande idea: un "tunnel sottocutaneo" e l'uso del "dacron" per la terapia endovena. Sei anni dopo il suo collega Broviac realizzò un tubicino un po' più piccolo, che si usa ancor oggi.

Sono contento che voi leggete questa mia lettera e vi chiedo di dirlo a tutti coloro che conoscete:

al Gaslini siamo tutti leoni!

Non riusciamo a capirvi, quando vi lamentate per i vostri piccoli guai.



GAIA, MARIKA E LA WII

Io e la mia amica Marika ci vogliamo tanto bene e giochiamo volentieri insieme.

Dopo la pizzata con la scuola, siamo andate a casa sua e mi ha insegnato a giocare con la WII, che gioco divertente. Sapete che deriva da Nintendo e che prima si chiamava *Revolution* ed ancor prima E3. Il plurale di *console* sarebbe WIIS, ma Nintendo ha preferito *WII consoles*, perché ha preferito immaginare le due I I rappresentanti i due giocatori che si affrontano.

La pronuncia di Wii è uguale a We e ciò sottolinea che la *console* è per due.

L'uso di Wii è facile in tutto il mondo e Wii si pronuncia bene in tutte le

lingue, senza confusione, mentre

Revolution non è un nome adatto, è troppo lungo. Inoltre per alcuni popoli è difficile da pronunciare e per altri popoli è triste da ricordare.

Io e Marika amiamo Wii.



RICOMINCIARE A GUARIRE... PARTENDO DALLA SINISTRA
Ebbene, che ne dite della mia mano sinistra? Fino a poco tempo fa la usavo pochissimo. Ora mi è diventata molto simpatica e sono molto contento di lei. Fra poco, comunque, riprenderò ad usare la mia mano destra. Ciao a tutti



Hanno collaborato a questo numero:

- anita
- antonella
- gaia
- lorenzo
- luca
- matteo
- e la sua mamma

